

VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAMENTO. DOPO FLOP ADESIONI, ALTRO SCIVOLONE: REGIONE CHIEDE A DISOCCUPATI ANTICIPI FINO A 3000 EURO

di Irene Galletti

Il 12 luglio l'assessora regionale a lavoro e formazione, Cristina Grieco, ha risposto in Consiglio regionale alle nostre domande sul flop clamoroso dei voucher formativi di ricollocamento. Le avevamo chiesto spiegazioni sul fatto che nonostante in Toscana ci fossero 157mila disoccupati e 600mila inattivi le persone che avevano usufruito di questa misura di ricollocamento fossero state solo 161. In aula Grieco ha riconosciuto la correttezza della nostra diagnosi – il flop si doveva anche al fatto che i corsi pagabili coi fondi pubblici erano ben lontani dal poter garantire posti di lavoro, mentre altri appetibili non erano nell'elenco – e dichiarò di essersi già attivata facendo “eliminare tutti i vincoli” e garantendo nel nuovo bando “massima flessibilità”.

Abbiamo atteso di leggere in qualche atto di giunta queste migliorie, ma non lo abbiamo trovato, mentre risulta invece tra i decreti dirigenziali su questi voucher l'ennesimo scivolone a danno dei disoccupati e inoccupati.

so. E parliamo di importi che arrivano fino a 3mila euro. Una novità peggiorativa che solo la classica politica PD-Rossi poteva autorizzare nel silenzio generale. Quella che siede nei palazzi, parla di disoccupazione senza conoscere la vita di un disoccupato e omette qualsiasi verifica operativa sugli atti di quella macchina amministrativa toscana che ha contribuito a rendere farraginoso e spesso estraneo ai bisogni reali della cittadinanza. Abbiamo presentato un atto per correggere questa ennesima stortura dell'amministrazione PD-Rossi riguardante le politiche attive del lavoro. Li aspettiamo alla prova del voto. La Toscana, e in particolare le aree di crisi complessa come Massa Carrara Livorno e Piombino, hanno bisogno di tutto tranne che di altri scivoloni sul tema.



Infatti tramite il decreto dirigenziale 9272 del 19 giugno scorso qualsiasi volenteroso disoccupato toscano che volesse formarsi a spese dello Stato dovrà prima anticipare il costo del corso e solo dopo potrà chiedere il suo rimborso.

PIEGARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA

PASSA PAROLA



NUMERO 25

VOLANTINO INFORMATIVO DELLE ATTIVITÀ DEL MOVIMENTO 5 STELLE TOSCANA

21 LUGLIO 2017

MAFIA, ARRESTATO CAPO CLAN NEL FIORENTINO, 12 SEQUESTRI D'AZIENDA TRA FIRENZE E PRATO. PD-ROSSI HANNO CAPITO ALLARME ROSSO?

di Gabriele Bianchi



C'è la mafia in Toscana. Lo diciamo con insistenza da quando siamo entrati in Consiglio regionale, ricevendo timide risposte o semplice noncuranza da giunta PD-Rossi e banchi dell'opposizione. Ora che hanno arrestato in piena area metropolitana fiorentina un capo

clan e sequestrato dodici ditte per una filiera di riciclaggio che rimpinguava le casse della mafia arriverà la sveglia in Regione Toscana? Secondo l'inchiesta della Procura di Palermo, coordinata dalla DDA e aiutata dal prezioso contributo di Squadra mobile fiorentina e Guardia di Finanza, non solo operava e viveva in Toscana il capo clan di Brancaccio ma aveva anche creato un business legato al pallet, inquinando di fatto il sistema imprenditoriale della piana fiorentina. Un quadro da allarme rosso sul quale il Consiglio regionale deve attivarsi subito e la giunta, come chiediamo con la nostra interrogazione urgente, deve esplicitare se intende o meno realizzare azioni e politiche

di contrasto organico. La mafia in Toscana c'è e dobbiamo sradicarla partendo da una seria presa d'atto dell'infiltrazione sul territorio. Anche per questo il 29 settembre porteremo in Consiglio regionale i maggiori attori dell'antimafia toscana, istituzionale e civile, e alcuni dei maggiori esperti nazionali sul tema. Saranno con noi il Procuratore capo della procura di Livorno Ettore Squillace Greco, il generale Angiolo Pellegrini, Salvatore Calleri della Fondazione Caponnetto, Giovanna Chelli dell'Associazione Vittime dei Georgofili e attendiamo a breve ulteriori conferme importanti. Un convegno dal titolo esemplificativo “Mafia in Toscana. Un problema in cerca di soluzioni”.

IL FUMO ROSA USCITO DA CHIMET ERA “A NORMA DI LEGGE”

di Giacomo Giannarelli

Abbiamo portato il problema erosione in Regione con una proposta al voto nel Consiglio regionale di domani e dopodomani. Dei 5.286.769,69 euro messi dalla Regione Toscana per contrastare l'erosione costiera solo il 44% va ad interventi, mentre la fetta maggiore è destinata ad una progettazione che spesso ha tempi lunghi. In conseguenza, nonostante gli annunci a mezzo stampa di qualche esponente politico poco informato, sul 2017 la giunta regionale ha previsto ben pochi interventi effettivi. Il grosso si svilupperà solo il prossimo anno. Per questo abbiamo chiesto alla Giunta di attivare tutte le azioni ordinarie e straordinarie per accelerare la progettazione degli interventi e avviare quanto prima i lavori urgenti nelle aree più critiche come Massa, Orbetello, Punta Ala e Castiglione delle Pescaie. L'Università di Firenze ha



reso noto che negli ultimi vent'anni il mare 'si è mangiato' troppo arenile solo nel 6% della fascia costiera regionale e i tratti più critici sono quello tra la foce del Serchio e Bocca d'Arno, quello a sud della foce del Fosso della Cecinella, la foce

segnalazioni per problemi di erosione o danni da mareggiata solo in parte di queste: il litorale di Orbetello, il Golfo di Follonica, la spiaggia di Punta Ala e l'arenile di Marina di Massa, in particolare nella località Poveromo. Perché allora la maggior parte degli interventi in queste zone sono ancora alla fase di progettazione? Gli interventi in queste aree devono garantire quanto prima l'equilibrio costiero. Se ormai l'estate è avviata, non si aspetti la prossima primavera per “svegliarsi” con quella che solo degli amministratori sventurati possono continuare a chiamare ‘emergenza’ al pari del caldo torrido e della siccità. Tutti questi fenomeni sono noti, previsti, studiati ed è semplicemente un dovere istituzionale gestirli con necessario tempismo. Chi se ne stupisce ha solo sbagliato a chiedere la fiducia dei cittadini nell'amministrare la cosa pubblica.

dell'Ombrone, il litorale di Marina di Massa, la spiaggia di Vada, il golfo di Baratti, la spiaggia di Punta Ala e il litorale di Castiglione della Pescaia. Tuttavia nel 2016 la Regione si è vista arrivare

PIEGARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA

MALFUNZIONAMENTI SOFTWARE NELLE ASL TOSCANE EPPURE COSTANO MOLTO... ENNESIMO FLOP?

di Gabriele Bianchi



I software in uso nelle ASL Toscane hanno problemi. Ci sono arrivate numerose segnalazioni di malfunzionamenti sugli applicativi per gestione buste paga dei dipendenti, gestione orario e presenze del personale e registri della libera professione. A questo punto chiediamo alla giunta di sapere a quale società privata, affidataria del servizio o concessionaria della licenza software, si deve questa situazione. Sempre che il problema non si deva all'incompetenza politica di acquisire software complessi pretendendo di metterli su macchine desuete. Grazie alla nostra attività interrogativa la giunta ci ha spiegato infatti che il 70% dei PC in forza al sistema sanitario toscano con ancora Windows Xp, un sistema operativo non più aggiornabile e quindi

anche insicuro. Dopo il flop del fascicolo sanitario elettronico e le difficoltà d'uso della diagnostica per immagini informatizzata, progetto sul quale sono stati spesi più di 100 milioni di euro, speravamo che il duo PD-Rossi avesse imbrocato almeno questa parte dell'agenda digitale regionale legata alla gestione informatica di questioni standard come busta paga e gestione presenze. Non bastava replicare i software già in uso in Regione? In attesa della risposta speriamo di non ritrovarci anche qui col consueto strike al contrario dell'amministrazione Rossi-PD: far felici gli amici di partito che hanno investito in ITC, far dannare gli operatori sanitari con un'informatica non usabile nell'era delle APP a comando vocale e produrre un beneficio vicino allo zero per i cittadini.



Volantino delle attività dei Portavoce del M5S Toscana a cura della segreteria del Gruppo Consiliare Regionale

-  movimento5stelletoscana.it
-  Movimento 5 Stelle Toscana
-  Toscana5Stelle
-  toscana5stelle

VUOI CONTATTARE I CONSIGLIERI REGIONALI? INVIACI UN MESSAGGIO LEGGENDO QUESTO QR CODE

